



Ministero dell'istruzione e del merito
I.I.S.S. "GIUSEPPE PAVONCELLI"
 Corso Scuola Agraria 71042 Cerignola (Fg) tel 0885-421043
 C.F. e P. Iva 00318650710 – Cod. Univoco UFYONZ
 e-mail: fgis01100p@istruzione.it – pec: fgis01100p@pec.istruzione.it
 www.iisspavoncelli.edu.it

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO
A.S. 2023/2024

Il presente contratto si articola in due parti:

1. **PARTE NORMATIVA** - Aspetti normativi in coerenza con le previsioni del CCNL 18/01/2024 – Comparto Istruzione e Ricerca – Sez. Scuola, art. 30 comma 4 lett. c) punti c1), c5) c6) c8), c9, c10).
2. **PARTE ECONOMICA** - Aspetti economici in coerenza con le previsioni del CCNL 18/01/2024 – Comparto Istruzione e Ricerca – Sez. Scuola, art. 30 comma 4 lett. c) punti c2), c3), c4), c7, c11).

PARTE NORMATIVA

TITOLO I
RELAZIONI SINDACALI

Art.1

Obiettivi e strumenti della contrattazione

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sindacali sono:
 - a) contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - b) migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - c) sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a) partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b) contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art.2

Composizione delegazione trattante

1. La delegazione trattante si compone della parte pubblica, rappresentata dal Dirigente scolastico, e parte sindacale, rappresentata dalla Rappresentanza Sindacale Unitarie e dalle OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL 2019/2021.
2. Il dirigente avvia il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 30 comma 8 della Contrattazione collettiva Nazionale 18/01/2024.

Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto del 14/02/2024



*Antonio M...
 Giuseppe...
 ...
 ...*

3. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.

Art.3

Informazione e confronto

1. Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 30 c. 10, lett. b) del CCNL/24, sono oggetto di informazione:
 - a) tutte le materie oggetto di confronto e contrattazione integrativa (art. 5 c.4);
 - b) proposta di formazione delle classi e organici (art. 30 c.10 lett. b1);
 - c) criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c.10 lett. b2);
 - d) dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art.30, c.10 lett.b3);
2. Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente.
3. Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 30 c.9 del CCNL/24 sono oggetto di confronto le seguenti materie:
 - a) articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 30 c.9 lett. b1);
 - b) criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c.9 lett. b2);
 - c) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c.9 lett. b3);
 - d) promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c.9 lett. b4),
 - e) criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art.30 c.9 lett.b5);
 - f) criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art.30 c.9 lett.b6).

Art.4

Contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica

1. Ai sensi dell'art.30, c.4 lett.c) del CCNL/24 alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:
 - a) Criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art.30, comma 4, lett.c1);
 - b) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art.30, comma 4, lett.c2);
 - c) criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art.30, comma 4, lett.c3);
 - d) criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art.30, comma 4, lett.c4);
 - e) criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art.10 CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art.30, comma 4, lett.c5);
 - f) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art.30, comma 4, lett.c6);
 - g) criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti (art.30, comma 4, lett.c7);
 - h) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art.30, comma 4, lett.c8);



- i) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art.30, comma 4, lett.c9);
- j) personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola ed altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art.30, comma 4, lett.c10);
- k) criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto MIM n.63/2023 (art.30, comma 4, lett.c11).

Art.5

Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

1. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo. La parte seconda relativa alla ripartizione delle risorse è oggetto di contrattazione annuale.
2. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.
3. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sezione, denominata "Albo sindacale" e in "Amministrazione trasparente".

Art.6

Interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro;
2. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.
3. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione *ex tunc* della clausola stessa.
4. Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione dell'Albo sindacale istituita sul sito della scuola.

Art.7

Verifica dell'attuazione dell'accordo

1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo.
2. Nella bacheca sindacale dell'Istituzione scolastica la RSU e le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblicazione di atti e di tutela delle persone, senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico.
3. Il Dirigente scolastico assicura la tempestiva affissione negli appositi spazi del materiale sindacale inviato per posta elettronica o per posta ordinaria e consegna tutte le comunicazioni, inviate dalle OO.SS. provinciali ai rappresentanti sindacali di Istituto.

Art.8

Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno diritto ad uno spazio (bacheca) nel quale affiggere documenti relativi all'attività sindacale.
2. La bacheca è situata presso la sede centrale dell'istituto.
3. La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale.
4. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.



Antonio Malinconico
 Giuseppe Pajoncelli
 Pajoncelli
 Lamberti

Pajoncelli

5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato nei locali della sede centrale di istituto, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale stesso.
6. Il dirigente trasmette, per posta elettronica, alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
7. Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.

TITOLO II AREA DEL PERSONALE

Art.9

Ferie e permessi personale docente e ata

1. Per il personale a tempo indeterminato la materia è disciplinata dagli articoli 13 e seguenti del CCNL 29/11/2007 per le parti tuttora compatibili e dagli articoli 67 e 68 del CCNL 18/01/2024 a cui si rimanda integralmente.
2. Per il personale a tempo determinato la materia è disciplinata dall'art.35 del CCNL 18/01/2024 a cui si rimanda integralmente.
3. Le ferie sono fruita a domanda, che deve essere presentata al Dirigente scolastico entro tre giorni dalla fruizione:
 - a) sono fruita dal personale docente durante i periodi di sospensione delle attività didattiche;
 - b) in itinere alle attività didattiche la fruizione delle ferie è consentita a condizione che non vengano a determinarsi oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, in tal caso è prevista la fruizione fino a giorni 6 (sei) di ferie a condizione che il richiedente si impegni personalmente a reperire il docente per la sostituzione;
 - c) le ferie sono concesse o non concesse dal dirigente scolastico nell'esercizio del suo potere discrezionale, valutati motivi di opportunità e convenienza in merito alla funzionale erogazione del servizio.
3. Il personale docente e ata ha diritto a domanda a permessi per motivi personali o familiari. La domanda deve essere presentata entro tre giorni dalla fruizione. Al fine di assicurare il funzionamento dell'organizzazione scolastica si stabilisce:
 - a) potranno fruita di permessi personali, coincidenti nello stesso giorno, massimo n.2 docenti per plesso scolastico;
 - b) in caso di concomitanza di richieste, sarà soddisfatta la domanda presentata prima in ordine di tempo e, in caso di contestualità, l'anzianità di servizio del beneficiario;
 - c) si affida al Dirigente scolastico, valutata ogni circostanza, la possibilità di ammettere al beneficio anche un numero di richieste maggiori del limite stabilito.
4. Al personale docente e ata possono essere attribuiti a domanda permessi brevi. La domanda dovrà essere presentata entro tre giorni dalla fruizione e, solo in casi eccezionali di palese e oggettiva urgenza o gravità, la domanda potrà essere presentata anche in deroga a tale limite, compreso il giorno stesso della fruizione.
5. Il personale docente e ata beneficiario dei permessi di cui all'art.33, comma 3 della Legge 5 febbraio 1992, n.104, presenta domanda di permesso entro tre giorni dalla fruizione, salvo deroghe disposte dal Dirigente scolastico al fine di garantire la massima assistenza al familiare disabile.

Art.10

Assegnazione docenti alle classi

1. I docenti sono assegnati alle classi con provvedimento del Dirigente scolastico nel rispetto dei criteri stabiliti dagli OO.CC. scolastici. Il provvedimento è da ritenersi concluso con l'informazione ai soggetti sindacali legittimati.
2. L'attività di insegnamento è distribuita in cinque giornate settimanali. L'orario di servizio settimanale rientra nei poteri di coordinamento e direzione propri del dirigente scolastico, che, sentiti i "desiderata" dei docenti, assegna, ove possibile, lo stesso numero di prime e ultime ore di lezione dell'orario settimanale di servizio, fatto salvo ogni altro disposto per motivi di opportunità e convenienza nell'erogazione del servizio.



Antonio Mulla
 Paolo Zecchi
 Stefano Paganò
 Giancarlo

3. Giusta previsione dell'art.43, comma 7 del CCNL/24, nel caso in cui il Collegio dei Docenti deliberi una riduzione dell'unità oraria delle lezioni, adottando la flessibilità organizzativa e didattica concessa dal D.P.R. n.275/99, i docenti sono obbligati al recupero prioritariamente in favore dei medesimi studenti nell'ambito delle attività programmate dall'istituzione scolastica.
4. Per le sostituzioni del personale assente si procederà secondo le seguenti priorità, fermo restando il criterio generale di dare la precedenza al docente della stessa classe, poi della stessa materia, ma di altro corso, infine qualunque docente di qualsiasi materia:
 - a) docente con obbligo di recupero permesso breve;
 - b) docente con orario di completamento cattedra;
 - c) docente con recupero per adozione flessibilità oraria;
 - d) docente disponibile a prestare ore eccedenti.
5. Gli insegnanti di sostegno, in caso di assenza dell'alunno diversabile, possono essere utilizzati per eventuali supplenze nella stessa classe dell'alunno assegnato e in via eccezionale in classi diverse.
6. Durante i periodi di sospensione dell'attività didattica il personale docente è tenuto a prestare servizio solo per attività programmate e deliberate dal Collegio dei docenti.
7. L'art.44, comma 2 del CCNL/24 è integrato a livello di istituto con l'aggiunta della lettera d), con la previsione tra gli adempimenti individuali delle attività relative alla tenuta del "Registro elettronico".

Art.11

Assegnazione personale ata ai plessi

1. Il dirigente assegna il personale alle sedi di cui si compone l'istituzione scolastica al fine di assicurare la migliore organizzazione logistica alle attività della scuola.
2. L'orario di servizio è fissato sulla base della proposta del Piano Annuale delle Attività del Personale ATA elaborata dal direttore s.g.a. e adottato dal dirigente, verificata la congruenza con il PTOF.
3. Nei periodi di sospensione delle attività didattiche può essere disposta dal dirigente scolastico la chiusura prefestiva. Le ore non prestate saranno recuperate con giorni di ferie o con straordinario non retribuito.
4. In caso di chiusura della sede aggregata durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, il personale è tenuto a prestare servizio nella sede centrale; allo stesso modo, in caso di assenze di personale nelle sedi in numero tale da compromettere il servizio, il personale, a rotazione ad iniziare dal meno graduato, effettuerà la sostituzione.

TITOLO III

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Art.12

Criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 c.4 lettera c.1)

1. La normativa in materia è regolata dai commi successivi.
2. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
3. Il Dirigente scolastico assicurerà al RLS la formazione dalla normativa vigente. È fatto obbligo al RLS di partecipare
4. Il R.L.S. e il R.S.P.P. accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;
5. Il Dirigente scolastico consulta il R.L.S. e il R.S.P.P. ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;
6. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al Dirigente scolastico.
7. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate.



Antonino Mulino
 Giuseppe Pella
 Antonino
 Giancarlo

8. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
9. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
10. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare.
11. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito dalla normativa di riferimento, alle quali integralmente si rinvia.
12. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al Dirigente scolastico, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici.
13. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS.

Art.13

Criteria per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art.30 c.4 lett.c2)

1. Il fondo di Istituto è ripartito tra il personale docente ed ATA nella misura rispettivamente del 70% e del 30% della somma assegnata.
2. La somma disponibile sarà utilizzata, nel rispetto dei criteri contenuti nel presente contratto integrativo, sulla base di quanto previsto dal PTOF e tenendo conto delle proposte del collegio dei docenti, del Piano delle attività proposto dal DSGA e delle esigenze organizzative dell'Istituto valutate dal Dirigente scolastico.
3. Gli incarichi di funzione strumentale sono conferiti su delibera del Collegio dei docenti che stabilisce numero e area di intervento.
4. Gli incarichi aggiuntivi saranno assegnati al personale ATA che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni. L'incarico aggiuntivo sarà dato per l'espletamento di mansioni finalizzate a migliorare la qualità dei servizi collegati alle esigenze organizzativo-logistiche di istituto.

Art.14

Criteria per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari (art.30, c.4, lett. c3)

1. Il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa è utilizzato per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa e del servizio. Le aree e le attività per le quali è previsto il compenso accessorio sono descritte nella delibera del Consiglio di Istituto n. 138 del 21/09/2023.
2. Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte. A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico o dal direttore sga relativamente al personale ATA. Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti.
3. La retribuzione sarà corrisposta entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.
4. In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a



condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento.

5. Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia.
6. Per l'attuazione di progetti finanziati con fondi europei la risorsa primaria è costituita dal personale interno dell'istituzione scolastica, selezionati con Avviso interno, secondo criteri predefiniti e approvati dal Consiglio di Istituto.
7. Il personale ata è individuato dal Direttore sga che acquisisce la disponibilità.
8. Gli incarichi di lavoro sono formalizzati con atto scritto e/o ordine di servizio ai destinatari.
9. I compensi previsti per il ruolo di esperto e tutor sono quelli indicati nelle "Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei".
10. Per i compensi previsti all'interno dell'area organizzativo-gestionale, computati su moduli formativi di 30 ore, si stabilisce la seguente ripartizione di massima:
 - a) dirigente scolastico 15 ore
 - b) direttore sga max 12 ore;
 - c) docente valutatore 10 ore;
 - d) progettista 10 ore;
 - e) collaudatore 10 ore;
 - f) personale ata 20 ore a seconda delle esigenze correlate;
 - g) spese di pubblicità ed eventuale materiale di consumo per la somma residua.
11. Per i moduli formativi multipli di 30 ore le voci di spesa saranno proporzionalmente rapportate.

Art.15

Criteria generali per la determinazione dei compensi alla valorizzazione del personale (art. 30, c.4, lett. c.4)

1. Le risorse previste dall'art.1, comma 249 della Legge 27/12/2019, n.160 sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto da 88 CCNL 29/11/2007.
2. La Delegazione trattante stabilisce che le risorse assegnate per l'a.s. 2023/24, pari ad € 13.714,36 lordo dipendente, confluiscono nella voce FIS – fondo istituzione scolastica e per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico secondo quanto previsto dall'art.88 CCNL 29/11/2007.

Art.16

Criteria per l'utilizzo dei permessi sindacali dei diritti sindacali (art. 30, c.4, lett. c.5)

1. Il dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. La RSU, con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al dirigente scolastico della data e della durata in cui il singolo componente intende fruirne con un preavviso di almeno due giorni.
3. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL/24, cui si rinvia integralmente.
4. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
5. Ricevuta la richiesta, il dirigente, tempestivamente pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione entro i termini indicati dall'amministrazione e comunque con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
6. La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.



Art.17**Criteria per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria per il personale ATA
(art. 30, c.4, lett. c.6)**

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio.
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, si fissano i criteri generali distinti per profilo di appartenenza del personale ata.
3. Personale ausiliario:
 - a) rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere per n.1 (uno) unità per plesso, ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni;
 - b) rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.
4. Personale assistente amministrativo:
 - a) flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n.1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n.1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente a n.2 (due) unità in servizio presso la sede centrale.
5. Personale assistente tecnico:
 - a) la flessibilità in ingresso ed in uscita potrà essere consentita solo per le ore che non risultino impegnate con le classi, ovvero solo nell'ambito delle n.12 ore destinate alla manutenzione delle attrezzature di laboratorio, tanto al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività di servizi.

Art.18**Criteria per ripartizione delle risorse per la formazione del personale
(art. 30 c.4 lett c.7)**

1. Le risorse, eventualmente disponibili, destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella misura pari all'80% della disponibilità per il personale docente e al 20% per il personale ATA.
2. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la revisione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

Art.19**Criteria per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche in orario diverso da quello di servizio
(Art. 22, c. 4, lett. c.8)**

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
 - a) le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria secondo il Piano Annuale delle Attività del personale ata;
 - b) la pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà con le medesime regole;
2. Il ricorso alla messaggistica, whatsapp, telegram, ecc., non sostituisce la pubblicazione delle comunicazioni all'Albo on line e sul sito web della scuola, pertanto il suo utilizzo è escluso dalle



fasce orarie di rispetto e per il dipendente esclude l'obbligatorietà alla presenza nel gruppo di messaggistica, che riveste funzione solo sussidiaria e suppletiva a vantaggio di una diffusione immediata.

3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art.20

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche (Art. 30, c.4, lett. c.9)

1. Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:
 - a) attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
 - b) pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività

Art.21

Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi della scuola ed altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, cv.4, lett.c.9)

7. In occasione delle assemblee sindacali, se l'assemblea riguarda tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita la presenza di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 1 (una) unità di personale collaboratore scolastico per plesso.
8. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita la presenza di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 2 (due) unità di personale collaboratore scolastico per plesso.
9. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione
10. L'individuazione del contingente minimo sarà effettuata con i seguenti criteri:
 - a) disponibilità volontaria;
 - b) individuazione da parte del Dsga secondo il criterio della rotazione.

Art.22

Criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto MIM n.63/2023 (art.30, comma 4, lett.c.11)

1. Le parti, visto l'art.6, comma 3 del D.M.5/03/2023, n.63 che prevede per ciascun docente tutor un compenso compreso tra un valore minimo pari a € 2.850,00 e un valore massimo pari a € 4.750,00 lordo Stato e per il docente orientatore un compenso tra un valore minimo di € 1.500,00 e un valore massimo di € 2.000,00 lordo Stato, vista la delibera del Collegio dei docenti n.40 del 18/04/2023 che ha previsto selezione e reclutamento di n.1 "docente orientatore" e n.11 "docenti tutor", stabiliscono di corrispondere al "docente orientatore" il compenso di € 2.000,00 lordo Stato e di ripartire il totale delle risorse assegnate, detratto il compenso per il "docente orientatore", in parti uguali tra i "docenti tutor".

PARTE ECONOMICA



**TITOLO I
RISORSE ACCESSORIE**

Art.23

Ammontare complessivo delle risorse accessorie

1. Le risorse disponibili per la retribuzione accessoria al personale sono state comunicate dal MIM con nota n.25954 del 29/09/2023 e comunicazione del Direttore sga con nota n.208/U del 18/01/20242, comprensiva delle economie anni precedenti, oltre le risorse a valere su investimenti PNRR.

2. Il totale delle risorse è così descritto in euro lordo Stato:

a) ore eccedenti a.s. 2023/24 (art.30 CCNL/07)	4.816,24
b) funzioni strumentali (art.33 CCNL/07)	6.938,71
c) compiti del personale ata (art.47 CCNL/07)	4.672,31
d) FIS (art.88 CCNL/07)	86.638,20
e) Pratica sportiva	3.232,28
f) valorizzazione personale scolastico	18.198,96
Totale MOF	124.496,70
g) economie FIS anno precedente	5.163,94
h) economie PCTO	34.844,13
i) PCTO 2023/24	10.520,83
j) Piano Scuola 4.0 Azione 1 M4C1I3.2.2-2022-961-P-16491	146.016,74
k) Piano Scuola 4.0 Azione 2 M4C1I3.2.2-2022-962-P-18899	164.644,23
l) PNRR 1.4 Dispersione M4C1I1.4-2022-981-P-17313	333.382,34
m) PNRR DM 63/2023 Attività di orientamento	51.767,09
n) Animatori digitali M4C1I3.2.2-2022-941-P-10044	2.000,00
o) A scuola di teatro – DGR Puglia 1839/2023	20.000,00
p) area a rischio art.2 CCNL 2014	2.399,87

Altre entrate 770.739,17

Totale risorse lordo Stato 895.235,87

3. Non sono oggetto di contrattazione e detratte dal totale delle risorse le seguenti voci in euro lordo Stato:

a) indennità di direzione dsga (calcolata su FIS)	8.028,35
b) ore eccedenti	4.816,24
c) PCTO (non riservata al personale)	33.409,92
d) Piano Scuola 4.0 Az.1 M4C1I3.2.2-2022-961-P-16491 (non riservata al personale)	143.299,85
e) Piano Scuola 4.0 Az.2 M4C1I3.2.2-2022-962-P-18899 (non riservata al personale)	158.688,33
f) PNRR 1.4 Dispersione M4C1I1.4-2022-981-P-17313 (non riservata al personale)	19.282,10
g) A Scuola di teatro – DGR Puglia 1839/2023 (non riservata al personale)	7.958,87

Totale detrazioni lordo Stato 380.545,92

4. Nella voce FIS confluiscono le voci relative alla valorizzazione del personale scolastico, pertanto il totale delle risorse oggetto del presente accordo risultano pari a in euro lordo Stato:

a) funzioni strumentali (art.33 CCNL/07)	6.938,71
b) compiti del personale ata (art.47 CCNL/07)	4.672,31
c) FIS (art.88 CCNL/07 + valorizzazione personale)	101.972,74
d) PCTO 2023/24	11.955,04
e) Piano Scuola 4.0 Azione 1 M4C1I3.2.2-2022-961-P-16491	2.716,89
f) Piano Scuola 4.0 Azione 2 M4C1I3.2.2-2022-962-P-18899	4.975,00
g) PNRR 1.4 Dispersione M4C1I1.4-2022-981-P-17313	314.100,24
h) PNRR DM 63/2023 Attività di orientamento	51.767,09
i) Animatori digitali M4C1I3.2.2-2022-941-P-10044	2.000,00
j) A scuola di teatro – DGR Puglia 1839/2023	7.958,87
k) Area a rischio art.2 CCNL 2014	2.399,87
l) Pratica sportiva	3.232,28

Totale risorse in contrattazione lordo Stato 514.689,94



Art.24
Funzioni Strumentali al PTOF

1. Il numero delle funzioni strumentali al PTOF e i compiti connessi sono stati stabiliti dal Collegio dei docenti con delibera n. 21 del 25/09/2023.
2. Sulla base del deliberato del Collegio dei docenti sono state previsti i seguenti incarichi per il quale è stabilito l'entità del compenso in parti uguali espresso in valore lordo dipendente:
 - a) n.4 unità FS Area studenti 5.228,87

Art.25
Compiti del personale ata

1. I compiti del personale ata da retribuire sono finalizzati alla valorizzazione delle professionalità all'interno del Piano Annuale delle Attività del personale ata.
2. Sulla base degli incarichi descritti nel Piano Annuale delle Attività del personale ata, predisposto dal Direttore sga per l'a.s. 2023/24, sono previsti gli incarichi e i compensi descritti in valori lordo dipendente:
 - A. SERVIZI AMMINISTRATIVI
 - a) n.1 unità per gestione sito web e responsabile area didattica 1.154,46
 - B. SERVIZI TECNICI
 - b) n.1 unità per supporto tecnico-operativo alle esigenze didattiche e alla funzionalità del laboratorio di sartoria 812,00
 - c) n.1 unità per supporto tecnico-operativo alle esigenze didattiche e alla funzionalità dei laboratori di informatica 217,50
 - a) n.1 unità per supporto tecnico-operativo alle esigenze didattiche e alla funzionalità delle attività di cantina 812,00
 - C. SERVIZI AUSILIARI
 - a) n.2 unità addetto azienda agraria per miglioramento processi colturali 525,00

Art.26
Indennità e compensi al personale

1. Per l'anno scolastico 2023/24 le attività da retribuire al personale sono così descritte in valori € lordo dipendente e riportate in dettaglio in Tab.2 "Riparto Finanziario":

PERSONALE DOCENTE

- Attività funzionali all'insegnamento ricomprese in attività progettuali	13.359,50
- Attività catering e banqueting (n.11 docenti x 60,00 €/cad x 10 eventi)	6.600,00
- 1° collaboratore Ds con delega funzioni (compenso a forfait)	6.125,00
- 2° collaboratore Ds (compenso a forfait)	3.500,00
- Responsabile di plesso (compenso a forfait)	2.635,50
- Coordinamento studenti/classi IT (compenso a forfait)	2.625,00
- Coordinamento studenti/classi Enogastronomia (compenso a forfait)	1.137,50
- Referente tutela e sicurezza luoghi di lavoro (compenso a forfait)	875,00
- Referente/coordinatore Percorsi II Livello (compenso a forfait)	1.137,50
- Referente all'autovalutazione (compenso a forfait)	875,00
- Referente rapporti con Enti (compenso a forfait)	875,00
- Referente BES (n.2 docenti x 875,00 €/cad) a forfait)	1.750,00
- Tutor docenti neoassunti (n.16 x € 262,50/cad a forfait)	4.200,00
- Coordinatore di classi intermedie (n.27 x € 175,00/cad a forfait)	4.725,00
- Coordinatore di classi V anno (n.6 x € 262,50/cad a forfait)	1.575,00
- Coordinatore classe VI Enotecnico (compenso a forfait)	875,00
- Sostituzione Ds ferie (compenso a forfait)	921,20
- PCTO docenti (Aggr. A04-4 P.A. ef 2024)	7.559,19
- Area a rischio art.2 CCNL 2014	1.808,49
- Piano Scuola 4.0 Az. 1 M4C1I3.2.2-2022-961-P-16491 (Aggr. A03-36 P.A. ef 2024)	1.057,42
- Piano Scuola 4.0 Az. 2 M4C1I3.2.2-2022-962-P-18899 (Aggr. A03-37 P.A. ef 2024)	2.099,75



- PNRR 1.4 Dispersione M4C1I1.4-2022-981-P-17313 (Aggr. A03-38 P.A. ef 2024) ...	205.457,68
- Animatori digitali M4C1I3.2.2-2022-941-P-10044 (Aggr. A03-39 P.A. ef 2024)	1.507,16
- A Scuola di teatro – DGR Puglia 1839/2023 (Aggr. A03-44 P.A. ef 2024)	4.200,65
- PNRR DM 63/2023 – n.1 docente orientatore	1.507,16
- PNRR DM 63/2023 – n.11 docenti tutor (€/cad 3.409,41)	37.503,46
- Pratica sportiva	2.435,78
PERSONALE ATA	
- Indennità e compensi ass. amministrativi e tecnici	11.165,00
- Indennità e compensi collaboratori scolastici e addetti azienda agraria	11.888,37
- PCTO (Aggr. A04-4 P.A. ef 2024)	1.449,89
- Piano Scuola 4.0 Az.1 M4C1I3.2.2-2022-961-P-16491 (Aggr. A03-36 P.A. ef 2024) .	989,98
- Piano Scuola 4.0 Az.2 M4C1I3.2.2-2022-962-P-18899 (Aggr. A03-37 P.A. ef 2024) .	1.649,96
- PNRR 1.4 Dispersione M4C1I1.4-2022-981-P-17313 (Aggr. A03-38 P.A. ef 2024) ...	31.241,82
- A Scuola di teatro – DGR Puglia 1839/2023 (Aggr. A03-44 P.A. ef 2024)	1.796,99

Art. 27

Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 28

Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

TITOLO II NORME FINALI

Art. 29

Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente atto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art.30

Clausole di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL del 18/01/2024, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente.
2. Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nelle materie di contrattazione.

Allegati:

Tab.1 "Calcolo delle risorse"

Tab.2 "Riparto Finanziario"



Antonina M. M. M.
 Giuseppe Ruffini
 M. M. M.
 M. M. M.
 M. M. M.

TAB. 1 - CALCOLO DELLE RISORSE

Descrizione	Totale lordo dipendente	€ lordo STATO
Ore eccedenti (art.30 CCNL/07)	3.629,42	4.816,24
Funzioni strumentali (art.33 CCNL/07)	5.228,87	6.938,71
Incarichi personale ata (art.47 CCNL/07)	3.520,96	4.672,31
FIS (art.88 CCNL/07)	65.288,77	86.638,20
Pratica sportiva	2.435,78	3.232,28
Valorizzazione personale scolastico	13.714,36	18.198,96
Totale MOF	93.818,16	124.496,70
Economie FIS anno precedente	3.891,44	5.163,94
Economie PCTO	26.257,82	34.844,13
PCTO 2023/2024	7.928,28	10.520,83
Piano scuola 4.0 Azione 1 M4C1I3.2.2-2022-961-P-16491	110.035,22	146.016,74
Piano scuola 4.0 Azione 2 M4C1I3.2.2-2022-962-P-18899	124.072,52	164.644,23
PNRR 1.4 Dispersione M4C1I1.4-2022-981-P-17313	251.230,10	333.382,34
PNRR DM 63/2023 Attività di orientamento	39.010,62	51.767,09
Animatori digitali M4C1I3.2.2-2022-941-P-10044	1.507,16	2.000,00
A Scuola di teatro - DGR Puglia 1839/2023	15.071,59	20.000,00
Area a rischio art.2 c. ccnl 2014	1.808,49	2.399,87
Altre entrate	580.813,24	770.739,17
Totale risorse	674.631,40	895.235,87

Non oggetto di contrattazione	€ lordo dipendente	€ lordo STATO
Indennità di direzione dsga (calcolata su FIS)	6.050,00	8.028,35
Ore eccedenti	3.629,42	4.816,24
PCTO (non riservata al personale)	25.177,03	33.409,92
Piano scuola 4.0 Azione 1 M4C1I3.2.2-2022-961-P-16491 (non riservata al personale)	107.987,83	143.299,85
Piano scuola 4.0 Azione 2 M4C1I3.2.2-2022-962-P-18899 (non riservata al personale)	120.322,78	159.668,33
PNRR 1.4 Dispersione M4C1I1.4-2022-981-P-17313 (non riservata al personale)	14.530,60	19.282,10
A Scuola di teatro - DGR Puglia 1839/2023 (non riservata al personale)	9.073,95	12.041,13
Totale detrazioni	286.771,61	380.545,92

Riepilogo risorse	€ lordo dipendente	€ lordo STATO
Funzioni strumentali (art.33 CCNL/07)	5.228,87	6.938,71
Incarichi personale ata (art.47 CCNL/07)	3.520,96	4.672,31
FIS (art.88 CCNL/07) comprensivo assegnazione per valorizzazione personale scolastico	76.844,57	101.972,74
PCTO	9.009,07	11.955,04
Piano scuola 4.0 Azione 1 M4C1I3.2.2-2022-961-P-16491	2.047,39	2.716,89
Piano scuola 4.0 Azione 2 M4C1I3.2.2-2022-962-P-18899	3.749,74	4.975,90
PNRR 1.4 Dispersione M4C1I1.4-2022-981-P-17313	236.699,50	314.100,24
PNRR DM 63/2023 Attività di orientamento	39.010,62	51.767,09
A Scuola di teatro - DGR Puglia 1839/2023	5.997,64	7.958,87
Animatori digitali	1.507,16	2.000,00
Area a rischio art.2 c. ccnl 2014	1.808,49	2.399,87
Pratica sportiva	2.435,78	3.232,28
Totale in contrattazione	387.859,79	514.689,94

Ipotesi contratto Integrativo di Istituto del 14/02/2024



Antonio Mollo
 Giuseppe
 Pappalardo
 Anna

TAB. 2 - RIPARTO FINANZIARIO

Rif. Norm. Ccnl/2007	Descrizione	Totale dipendente in €	Totale generale in €
Art.33	Funzioni strumentali		
	n.4 unità per attività servizi agli studenti	5.228,87	5.228,87
	Compiti personale ata		
	Gestione del sito web e responsabile area didattica	1.154,46	3.520,96
	n.1 unità per supporto tecnico-operativo alle esigenze didattiche e alle funzionalità del laboratorio sartoria	812,00	
	n.1 unità per supporto tecnico-operativo alle esigenze didattiche e alle funzionalità dei laboratori di informatica	217,50	
	n.1 unità per supporto tecnico-operativo alle esigenze didattiche e alle funzionalità delle attività della cantina	812,00	
	N. 2 addetti all'azienda agraria per miglioramento dei processi colturali	525,00	
Art.88, c.2	Indennità e compensi personale docente		
lett.d)	Attività funzionali all'insegnamento ricomprese in attività progettuali	13.359,50	53.791,20
	Attività catering e banqueting (n.11 docenti x € 60,00/cad x 10 eventi)	6.600,00	
lett.f)	1° coll. Ds con delega funzioni (a forfait)	6.125,00	
	2° coll. Ds (a forfait)	3.500,00	
lett.k)	Responsabile di plesso (a forfait)	2.635,50	
	Coordinamento studenti/classi indirizzo IT (a forfait)	2.625,00	
	Supporto coord. studenti indirizzo Enogastronomia (a forfait)	1.137,50	
	Referente/coordinatore Percorsi di II Livello (a forfait)	1.137,50	
	Referente tutela e sicurezza luoghi di lavoro (a forfait)	875,00	
	Referente rapporti con enti (a forfait)	875,00	
	Referente BES (n.2 x 875,00 €/cad a forfait)	1.750,00	
	Tutor docenti neoassunti (n. 16 x € 262,50/cad a forfait)	4.200,00	
	Coordinatore di classe intermedie (n.27 x € 175,00/cad a forfait)	4.725,00	
	Coordinatore di classi 5° anno (n.6 x € 262,50/cad a forfait)	1.575,00	
	Referente/coordinatore classe VI Enotecnico (a forfait)	875,00	
	Sostituzione Ds ferie (a forfait)	921,20	
	Referente alla valutazione (a forfait)	875,00	
Art.88, c.2	Indennità e compensi personale ata		
lett.e)	Amm.vi e tecnici	11.165,00	23.053,37
	Collab. scolastici e addetti azienda agraria	11.888,37	
	Altri compensi docenti		
	PCTO	7.559,18	265.136,75
	Area a rischio art.2 c. ccnl 2014	1.808,49	
	Piano scuola 4.0 Azione 1 M4C1I3.2.2-2022-961-P-16491	1.057,42	
	Piano scuola 4.0 Azione 2 M4C1I3.2.2-2022-962-P-18899	2.099,77	
	PNRR 1.4 Dispersione M4C1I1.4-2022-981-P-17313	205.457,68	
	Animatori digitali M4C1I3.2.2-2022-941-P-10044	1.507,16	
	A Scuola di teatro - DGR Puglia 1839/2023	4.200,65	
	PNRR DM 63/2023 - n. 1 docente orientatore	1.507,16	
	PNRR DM 63/2023 - n. 11 docenti tutor (€/cad 3.409,41)	37.503,46	
	Pratica sportiva	2.435,78	
	Altri compensi ATA		
	PCTO - Amm.vi	1.449,89	37.128,64
	Piano scuola 4.0 Azione 1 M4C1I3.2.2-2022-961-P-16491	989,98	
	Piano scuola 4.0 Azione 2 M4C1I3.2.2-2022-962-P-18899	1.649,96	
	PNRR 1.4 Dispersione M4C1I1.4-2022-981-P-17313	31.241,82	
	A Scuola di teatro - DGR Puglia 1839/2023	1.796,99	
Totale generale lordo dipendente			387.859,79

Autore M. M. M.
Autore M. M. M.
Autore M. M. M.
Autore M. M. M.
Autore M. M. M.

